

# LA SINISTRA.



Città di Castello - CDC-01-PG  
Prot. 0024172 23/05/2019  
Tit : 2.3  
Documento E

Al Sig. Sindaco  
del Comune di Città di Castello

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Città di Castello

**Oggetto:** Richiesta di precisazioni sulla intitolazione del Concorso Nazionale per gli studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado ad Indirizzo Musicale che si tiene annualmente a Città di Castello.

**PREMESSO** che:

\* Sul Pianeta Terra esiste una sola lingua universalmente conosciuta ed uguale per tutti. E' quella della musica. Un concorso, una rassegna, una manifestazione musicale, dove tutti si capiscono perché parlano la stessa lingua, è un evento che unisce le persone, è un momento ed occasione di socializzazione e fratellanza;

**APPREZZATO** che.

- \* Nella nostra Città ogni anno si tiene il prestigioso Concorso Nazionale "Enrico Zangarelli", Concorso dedicato agli alunni che studiano musica nelle Scuole Secondarie di 1° grado ad Indirizzo Musicale;
- \* Questo Concorso, che vide il suo esordio con l'edizione del 1999, fu dedicato alla figura del professor Enrico Zangarelli, doveroso omaggio e riconoscimento della Sua sensibilità dimostrata nei confronti dell'arte della musica. Negli anni '70 riuscì ad inserire l'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria Dante Alighieri di Città di Castello (della quale era Preside), inoltrando richiesta al Ministero dell'Istruzione. Iniziativa che permise di allargare i confini della didattica scolastica, anticipando così di circa trenta anni l'introduzione dell'indirizzo musicale in questo Ordine di Scuole, previsto in seguito nella programmazione degli insegnamenti, solo nell'anno 2000; lungimirante iniziativa avente l'obiettivo di indirizzare i giovani allo studio della musica ed al perfezionamento musicale;
- \* L'indirizzo musicale dà l'opportunità a tanti giovani di avvicinarsi ad un studio che potrebbe indirizzarli verso la futura professione di musicista;
- \* L'intuizione del professor Enrico Zangarelli ha dato poi il la, è proprio il caso di dire, ad una iniziativa tesa a valorizzare musica ed allievi della Scuola, con l'allestimento della prima edizione del Concorso Nazionale. Questo grazie al merito ed al pregevole lavoro programmato ed eseguito in simbiosi da un nucleo composto dal Preside, dal Presidente del Distretto Scolastico, da una docente di lettere responsabile della direzione organizzativa ed amministrativa, sotto la direzione artistica di due musicisti docenti della Scuola Dante Alighieri. La rassegna, prima del genere in Italia per gli studenti di musica delle scuole secondarie di 1° grado, fu subito un successo, forse inimmaginabile;
- \* La lungimirante iniziativa del professore Enrico Zangarelli, si è rivelata in seguito anche strumento importante di promozione culturale e turistica del nostro territorio, di quello toscano ma soprattutto della nostra Città, dato che tante Scuole che partecipano al Concorso, provenendo da ogni Regione del Paese, fanno coincidere questo evento musicale con l'annuale gita scolastica;
- \* L'appuntamento rappresenta un momento di aggregazione, socializzazione e coinvolgimento emotivo difficilmente riscontrabili in altre manifestazioni. Sono infatti migliaia le persone tra studenti, insegnanti, familiari ed accompagnatori coinvolte nel Concorso;
- \* L'esibizione al pubblico dei giovani, in questo palcoscenico nazionale ormai quasi irrinunciabile per molte scuole e studenti, rappresenta un valido strumento educativo e formativo per la maturazione della personalità dei ragazzi, facendo prendere loro coscienza delle proprie qualità, possibilità e responsabilità;

**CONSIDERATO** che:

\* Tutti gli attori che hanno gestito nel tempo la manifestazione, dal primo nucleo docenti del 1999 della Scuola Dante Alighieri, dal 2011 dall'Associazione Culturale "Planetario Artistico", fino agli attuali dal 2016 delle Scuole Dante Alighieri - Giovanni Pascoli, hanno costantemente dedicato passione, dedizione, assumendosi responsabilità ed impegnandosi ogni volta con generosità per la riuscita di un evento notevolmente complesso;

**APPRESO** che:

\* Il Concorso, fin da quando vide la luce nel 1999 è andato sempre crescendo, passando di successo in successo, fino a quello che si è concluso pochi giorni fa, il ventunesimo del 2019. I numeri che lo hanno caratterizzato ne hanno attestato la migliore affermazione di sempre: 58 Istituti Scolastici partecipanti, 3.000 esecuzioni, 2.000 studenti iscritti, 72 giurie formate da musicisti altamente qualificati;

\* Le giurie hanno espresso giudizi molto positivi sulla levatura dei musicisti e le interpretazioni e quindi sul valore del Concorso stesso;

**VISTO:**

\* Gli elogi della Dott.ssa Annalisa Spadolini, membro nella Commissione Orchestre e Cori e referente del Ministero Istruzione Università e Ricerca, Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica, espressi in favore dei docenti, degli impiegati della Scuola, del Dirigente Scolastico e di quanti hanno operato per la riuscita del Concorso;

\* Che la Dott.ssa ha espressamente rimarcato l'alto livello delle esecuzioni ed interpretazioni;

\* Che la stessa Dott.ssa, ha reso noto di voler realizzare grandi progetti;

**TUTTAVIA:**

\* In questo evento, coronato da eccellenti esecuzioni, di intonati suoni ed armonie, qualche nota stonata, dissonante, c'è stata, ma non si tratta di note musicali. Non è passata inosservata l'assenza degli eredi del Preside Enrico Zangarelli, cioè di chi più di ogni altro dovrebbe amare il Concorso, ma soprattutto la scomparsa del nome "Enrico" sia alla presentazione dei concerti, sia nei manifesti e cartelloni pubblicitari, sia nella stampa. Ciò porterebbe a pensare che il Concorso non sia più intitolato al Preside Enrico Zangarelli, ma ad un generico "Zangarelli";

**PERTANTO:**

\* Non essendo il fine di tale atto quello di entrare nel merito del motivo od ai motivi che hanno portato a quanto appena esposto;

\* Considerato che allo stato attuale non esistono tornei, memorial, trofei o concorsi di ogni genere, dedicati ad una persona, con la sola indicazione del cognome;

\* Credendo che solo attraverso il dialogo ed il confronto si possano appianare posizioni, superare il proprio credo, allentare eventuali tensioni per giungere a soluzioni condivise ed accettate da tutti;

Con la presente

**INTERROGAZIONE**

Si chiede alla S.V., che da sempre rappresenta il Comune di Città di Castello in seno alla Scuola Organizzatrice del Concorso, prima Dante Alighieri ed attualmente Dante Alighieri - Giovanni Pascoli, di operare in sintonia con le parti, con l'auspicio che un dialogo sereno possa ricondurre la manifestazione alla sua iniziale intitolazione, cioè al **Concorso Nazionale "Enrico Zangarelli"**. Tale richiesta, ritenuta moralmente giusta e coerente con lo spirito del concorso stesso, viene inoltrata alla S.V. in virtù di un atto di riconoscimento ad una figura profondamente umana e colta, che tanto ha dato alla Scuola ed alla Sua Città.

Città di Castello, 23 maggio 2019

Il Consigliere comunale LA SINISTRA  
Giovanni Procelli

